



Obiezione in Regione il 16 luglio 2019

Incontro in Regione Lazio giovedì 16 luglio, alla presenza

dell'Assessora alla Regione Lazio Pari Opportunità Giovanna Pugliese, del Responsabile della Segreteria dell'Assessorato alla sanità Egidio Schiavetti, della Presidentessa cabina di regia della Regione Lazio Cecilia D'Elia e della Delegazione del Coordinamento dei Consulteri del Lazio.

Ecco le richieste sottoposte ai rappresentanti istituzionali dal Coordinamento dei Consulteri del Lazio:

1) Riapertura immediata dei Consulteri di Via Casilina 711 e di Via Spencer 282.

Ampliamento degli spazi del Consultorio di Via Silveri. Sciogliendo le singole problematiche, si richiede un potenziamento del personale e degli spazi che vadano ad incrementare i presidi territoriali, anche in relazione all'emergenza Covid19. Programmare la riapertura del Consultorio di Anzio, con l'assunzione di una équipe completa, per il quale sono stati già individuati i locali;

2) Apertura dei Consulteri alle libere soggettività LGBTQA+, con relativa formazione del personale operante.

Rilancio dei Consulteri in tema di accoglienza. Rivalutazione di accesso alla utenza con età superiore al limite dei 64 anni, puntando quindi all'eliminazione della fascia di età. Sperimentazione RU486 con somministrazione nei Consulteri.

RI-garantire e ripristinare, investendo nelle scuole, per garantire l'educazione all'affettività, alla sessualità ed all'educazione alla differenza;



3) il Coordinamento ha inoltrato una regolare richiesta di accesso civico agli atti, per la rilevazione delle dichiarazioni di OBIEZIONE DI COSCIENZA ENON, rilasciate dai dipendenti in servizio presso i reparti dei presidi ospedalieri di Ginecologia/Ostetricia e nelle strutture consultoriali della Regione Lazio. Dai dati è stato appurato che risultano OBIETTORI in servizio in alcuni consultori.

Rimuovendo questi medici, si chiede alla Regione, una scelta coraggiosa, politica e dalla parte delle donne, affinché venga garantita la neutralità ad ogni richiesta avanzata dalle donne per una scelta informata e consapevole (Legge 194/78). Qualora questa richiesta non verrà ascoltata, nelle prime settimane di Settembre ci mobileremo in un presidio permanente sotto alla Regione Lazio e in ogni Asl in cui saranno ancora presenti nei consultori obiettori/obiettrici di coscienza.

Ecco le risposte dei rappresentanti della Regione Lazio:

1) I Consulteri di Via Casilina 711 e Via Spencer riapriranno entro la fine dell'anno. La Regione si impegna a garantire un'équipe completa per ogni Consultorio.

Verranno espletati entro fine anno tutti i concorsi

già banditi da Maggio 2019, per l'assunzione di tutto il personale necessario alla completezza delle équipe.

2) La Regione si dichiara favorevole sull'apertura alle libere soggettività LGBTQA+, auspicando una collaborazione con il Coordinamento. A seguito del recente sopralluogo del Direttore Generale dell'Asl Rm 6 Narciso Mostarda e di una delegazione del Coordinamento, la Regione si dichiara favorevole per la riapertura del Consultorio di Anzio impegnandosi e garantendo una équipe completa

La Regione si impegna inoltre a condividere i risultati del tavolo di lavoro operativo alla regione sulla RU486 e la sua sperimentazione nei consultori laziali con il coordinamento dei consultori laziali, prima della pubblicazione dei risultati;

3) la Regione si impegna ad acquisire e ad approfondire i dati ricevuti dal Coordinamento e presentati nel corso della riunione in merito all'obiezione.

